



**AVVISO**  
**Sostegno ad iniziative di cooperazione decentrata in campo sanitario**  
**articolo 75 della L.R. n. 1/2008**  
**anno 2008**

*Il Dirigente Regionale della Direzione Relazioni internazionali,  
Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità*

VISTA la legge regionale n. 55/1999 che, al Capo III, disciplina l'azione regionale rivolta al sostegno della cooperazione decentrata allo sviluppo e alla solidarietà internazionale;

VISTO l'articolo 75 della Legge Regionale. 27 febbraio 2008, n. 1: "Legge Regionale finanziaria per l'esercizio 2008"

VISTA la Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Giunta Regionale ha approvato per l'anno 2008 l'attuazione degli interventi regionali a favore del personale medico e infermieristico del servizio sanitario nazionale del Veneto per le iniziative di cui alla legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, autorizzando il Dirigente Regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità a provvedere agli adempimenti attuativi, compresa l'informazione e la pubblicizzazione dell'avviso finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo;

rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di concessione di finanziamento regionale in attuazione dell'articolo 75 della Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 1

**I. Finalità**

Sostenere iniziative che contribuiscano allo sviluppo umano sostenibile nei Paesi internazionalmente riconosciuti in via di sviluppo e nello specifico:

- promuovere e sostenere iniziative "volte a sviluppare una rete di servizi igienico-sanitari capaci di tutelare la salute" nei Paesi in via di sviluppo di cui alla lettera (d), Articolo 5, Legge Regionale 16 dicembre 1999, n 5;
- diffondere know-how e buone pratiche del sistema sanitario Veneto nei Paesi in via di sviluppo;
- sostenere concretamente programmi a supporto delle strutture sanitarie dei Paesi in via di sviluppo.

**II. Stanziamento**

Per il sostegno ad iniziative di cooperazione decentrata in campo sanitario, è previsto uno stanziamento complessivo di € 600.000,00 a valere sul capitolo 100117 "Azioni a favore del personale medico e infermieristico per le iniziative di cooperazione decentrata (art. 75 L.R. 27.02.2008, n. 1)" del bilancio regionale di previsione 2008.

**III. Requisiti dei soggetti richiedenti:**

Il soggetto richiedente è il datore di lavoro del personale medico e infermieristico dipendente, che deve avere, a pena d'inammissibilità, i requisiti di seguito indicati:

1) tipologia

rientrare tra gli enti pubblici o privati descritti dall'articolo 75 L.R. n. 1/2008: strutture sanitarie pubbliche, università, ospedali classificati, istituti di ricerca e cura a carattere scientifico e strutture private accreditate del Veneto;

2) sede: avere sede legale in Veneto.

**IV. Tipologia di iniziative presentabili**

I beneficiari di cui al precedente punto III, possono presentare istanza di finanziamento per due tipologie di iniziative:

- a) iniziative che implementano progetti di cooperazione presentati e/o finanziati ai sensi della L.R. n. 55/1999 di seguito elencate:
  - iniziative dirette della Regione in partenariato con Enti Pubblici veneti;
  - iniziative partecipate della Regione in collaborazione con Enti e organismi nazionali e sopranazionali;
  - iniziative a contributo, per progetti promossi da enti ed organismi privati;
- b) nuove iniziative, che rientrino nelle finalità della L.R. n. 55/1999 e rispettino i vincoli degli strumenti di programmazione previsti dalla legge.

Nella tipologia di iniziative di cui al precedente punto (a), il soggetto richiedente deve dettagliare quale implementazione e/o integrazione e/o sviluppo dell'azione sanitaria intende apportare rispetto a quanto già previsto dal progetto, nella quale insiste il personale sanitario medico e infermieristico, per la quale viene richiesto il finanziamento delle aspettative retribuite.

**V. Ammissibilità delle richieste di contributo**

Le richieste di finanziamento dovranno rispettare, a pena d'inammissibilità, le condizioni di seguito precisate.

- a) Concessione aspettativa: il soggetto richiedente (datore di lavoro), all'atto della presentazione dell'istanza, deve indicare e allegare il provvedimento approvato di concessione di aspettativa retribuita per il proprio personale, oppure l'impegno a concedere l'aspettativa retribuita al proprio personale impiegato nell'iniziativa (sottoscritto dal Direttore Generale o dal legale rappresentante della struttura). L'aspettativa concessa, pena l'inammissibilità, non potrà coincidere con quanto finanziato ai sensi dall'art 22 della L. 49 del 16.02.1987.
- b) Conformità: le iniziative devono essere conformi a quanto prescritto dal Programma triennale 2007-2009 (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 52 del 28 giugno 2007) e dal Piano annuale 2008 approvato con Delibera di Giunta n. 955 del 6 maggio 2008 e devono riguardare i settori di intervento previsti alla lettera (d) all'articolo 5 della L.R. n. 55/1999.
- c) Numero delle iniziative: ogni soggetto potrà presentare al massimo **tre** domande di finanziamento, ciascuna avente per oggetto una singola iniziativa di cooperazione, che può includere più dipendenti in aspettativa.
- d) Modalità di presentazione: le istanze di finanziamento sono ammesse unicamente se presentate mediante la compilazione e la sottoscrizione da parte del Direttore Generale o legale rappresentante della struttura di cui al precedente punto III, della modulistica regionale approvata con il presente avviso;
- e) Spesa finanziabile: la copertura, totale o parziale, della spesa sostenuta per la fruizione da parte di personale dipendente medico e/o infermieristico di aspettative retribuite finalizzate alla partecipazione a progetti di cooperazione decentrata in campo sanitario.

**VI. Adempimenti, al fine dell'erogazione del finanziamento, per il soggetto richiedente**

Di seguito si elencano gli adempimenti a cui è chiamato il beneficiario del finanziamento regionale:

- a) validare e certificare, sotto il profilo sanitario, l'iniziativa di cooperazione per la quale si concede l'aspettativa al proprio personale dipendente in termini di rilevanza, incidenza, significatività, sostenibilità;
- b) autorizzare l'aspettativa retribuita che non può superare i trenta giorni per anno solare, altresì cumulabili in un unico periodo per un massimo di novanta giorni in un triennio. I benefici succitati a favore dell'operatore sanitario cooperante sono sospesi per i tre anni successivi al loro effettivo godimento. L'aspettativa concessa, pena l'inammissibilità, non potrà coincidere con quanto finanziato ai sensi dall'articolo 22 della L. 49 del 16.02.1987;
- c) produrre alla conclusione dell'iniziativa dettagliata relazione circa le attività svolte dal proprio personale e gli esiti delle stesse;
- d) ottemperare a tutti gli obblighi e alle precauzioni necessarie atte a garantire il buon esito dell'iniziativa e a quanto previsto dall'articolo 75 della L.R. n. 1 del 27 febbraio 2008, "Legge Regionale finanziaria per l'esercizio 2008".

**VII. Criteri di valutazione dei progetti**

Gli Uffici della Direzione Regionale competente procederanno a verificare i requisiti dei soggetti proponenti e le modalità di presentazione delle richieste di contributo provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati. Gli indicatori di punteggio dovranno essere contrassegnati dal richiedente nel modulo di domanda, pena la non assegnazione del relativo punteggio:

<b>1</b>	<b>Partenariato</b>	
<b>1a</b>	<b>Networking</b>	<b>punti</b>
<input type="checkbox"/>	progetto realizzato in collaborazione da almeno 4 soggetti (incluso il capofila), di cui uno nel Paese di destinazione dell'intervento	3
<input type="checkbox"/>	progetto realizzato in collaborazione da almeno 3 soggetti (incluso il capofila), di cui uno nel Paese di destinazione dell'intervento	2
<i>Nota: per l'assegnazione del punteggio è <b>obbligatorio</b> produrre la lettera di partenariato degli altri soggetti coinvolti</i>		
<b>2</b>	<b>Area di intervento</b>	
<b>2a</b>	<b>Area geopolitica</b>	<b>punti</b>
<input type="checkbox"/>	Africa sub-sahariana	2
<input type="checkbox"/>	America Latina, Europa Sud Orientale e Repubbliche ex Sovietiche, Mediterraneo meridionale e Medio Oriente, Asia, limitatamente ad India, Sri Lanka e Bangladesh	1
<b>2b</b>	<b>ISU- HDI 2007-2008 del Paese di intervento</b>	<b>punti</b>
<input type="checkbox"/>	Paese inserito nel rango di "basso sviluppo"	3
<input type="checkbox"/>	Paese inserito nel rango di "medio sviluppo"	2
<i>Nota: il punteggio verrà assegnato qualora le azioni previste dall'iniziativa siano dirette prevalentemente a donne e/o bambini</i>		
<b>3</b>	<b>Concessione aspettativa (tempi)</b>	
<input type="checkbox"/>	Aspettativa concessa per almeno un mese nell'anno solare ad almeno 2 dipendenti partecipanti all'iniziativa	3
<input type="checkbox"/>	Aspettativa concessa per almeno un mese nell'anno solare ad almeno 1 dipendente partecipante all'iniziativa	2
<i>Nota: in sede di rendicontazione il requisito viene verificato ai fini della liquidazione del finanziamento.</i>		
<b>4</b>	<b>Ricevimento delle domande</b>	
A parità di punteggio, la graduatoria sarà redatta in base all'ordine di arrivo al protocollo regionale		

**VIII. Graduatorie**

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria. I soggetti ammessi in graduatoria otterranno il contributo regionale sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**IX. Finanziamento concedibile**

La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento delle iniziative con l'importo massimo di € 50.000,00 per ogni istanza ammessa al finanziamento, con obbligo per il beneficiario a certificare la spesa sostenuta pari al finanziamento ricevuto. In ogni caso verranno rimborsati **esclusivamente** gli emolumenti erogati al personale medico ed infermieristico inerenti la parte fissa e continuativa della retribuzione, con l'aggiunta dell'indennità di servizio all'estero e con esclusione degli emolumenti legati all'effettiva prestazione del servizio in Italia.

I finanziamenti concessi dovranno esser utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione delle iniziative presentate ed unicamente per la retribuzione di aspettative retribuite a personale medico e infermieristico.

**X. Modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti**

I soggetti beneficiari di contributi dovranno dichiarare l'accettazione del finanziamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso. Il provvedimento di revoca del finanziamento, da emanarsi anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario, potrà disporre per l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria.

Il finanziamento verrà erogato con le seguenti modalità:

- 100% del finanziamento, previa presentazione da parte del datore di lavoro dell'ente beneficiario di:
  - a) relazione finale sull'attività svolta, su modulistica fornita dalla Regione, corredata dai provvedimenti di concessione di aspettativa e dall'eventuale documentazione video e fotografica disponibile (su supporto informatico);
  - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità dell'iniziativa realizzata rispetto quanto presentato e finanziato, di certificazione delle spese sostenute inerenti le aspettative retribuite e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati.

Negli avvisi, manifesti o altro materiale informativo relativo all'iniziativa finanziata dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto"; tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Eventuali variazioni all'iniziativa finanziata, che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione, debbono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità su richiesta motivata.

**XI. Durata delle iniziative**

La fruizione delle aspettative - pena l'inammissibilità o la decadenza del finanziamento - deve essere ricompresa nel periodo tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno 2009.

**XII. Presentazione della domanda di finanziamento**

Tutte le richieste di finanziamento, corredate da marca da bollo da € 14,62 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista, dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda approvato assieme al presente Avviso, disponibile sul sito web della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)) alla voce "Bandi - Finanziamenti".

Le richieste di finanziamento dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro le ore 12.00 del 20 Novembre 2008, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) al

Presidente della Giunta Regionale del Veneto,  
Direzione Relazioni internazionali  
Cooperazione internazionale,  
Diritti umani e Pari opportunità  
Dorsoduro 3494/A Rio Novo  
30123 Venezia

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "***Sostegno ad iniziative di cooperazione decentrata in campo sanitario. Articolo 75 L.R. n. 1/2008***" - anno 2008.

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Direttore Generale o del legale rappresentante del soggetto richiedente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e al regolamento regionale attuativo n. 2/2006, come modificato dal regolamento regionale n. 1/2007, è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 3 del 14.01.2003, art. 8. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto legislativo.

Informazioni potranno essere richieste alla Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti Umani e Pari opportunità:

tel. 041/2791594 – 1486 - 1602;

fax 041/2791624;

e-mail: [gilberto.macaluso@regione.veneto.it](mailto:gilberto.macaluso@regione.veneto.it)

[palma.ricci@regione.veneto.it](mailto:palma.ricci@regione.veneto.it)

IL DIRIGENTE REGIONALE

- dott. Diego Vecchiato -